

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024 – 2025 – 2026
(Enti con popolazione fino a 2.000 abitanti)**

**Comune di Germagnano
Città Metropolitana di Torino**



SOMMARIO

INTRODUZIONE

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- Risultanze della popolazione
- Risultanze del territorio
- Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- Servizi gestiti in forma diretta
- Servizi gestiti in forma associata
- Servizi affidati a organismi partecipati
- Servizi affidati ad altri soggetti
- Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- Situazione di cassa dell'Ente
- Livello di indebitamento
- Debiti fuori bilancio riconosciuti
- Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

e) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

f) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

g) Considerazioni finali

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

INTRODUZIONE

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione dei comportamenti uniformi e corretti. In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“ La programmazione è il procedimento di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento ”*.

In particolare il paragrafo 8.4 del principio contabile della programmazione definisce il DUP come *“ lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ”*...

... Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il paragrafo 8.1 definisce la sezione strategica (SeS).

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente....

...In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato”.

Il Paragrafo 8.2 definisce la sezione operativa (SeO).

“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere”.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e la presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 18/05/2018 ha emanato un decreto che modifica il paragrafo 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione, prevedendo, a seconda della dimensione demografica dei Comuni, la predisposizione del DUP semplificato.

Il nuovo DUPS è suddiviso in:

- Una parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente;
- Una parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale.

Dopo il suddetto paragrafo 8.4 è aggiunto il seguente sotto paragrafo:

8.4.1: Il documento unico di programmazione semplificato fatto dagli enti con popolazione fino a 2.000 abitanti.

“ Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di programmazione semplificato (DUPS).

Il DUPS dovrà in ogni caso illustrare:

- *l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici, con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- *la coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- *la politica tributaria e tariffaria;*
- *l'organizzazione dell'ente e del suo personale;*
- *il Piano degli investimenti e i relativi finanziamenti;*
- *il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....”*

Viene quindi meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione del territorio.

Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia l'esame delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta de servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica, dei lavori pubblici e l'inserimento di tutti gli altri strumenti di programmazione adottati dall'Ente. (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 1256

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2022) n. 1124

di cui maschi n. 583

femmine n. 541

di cui

In età 0-5 anni e 364 giorni n. 23 (di cui 12 machi ed 11 femmine)

In età 6-13 anni e 364 giorni n. 64 (di cui 31 maschi e 33 femmine)

In età 14-64 anni e 364 giorni n. 701 (di cui 384 maschi e 317 femmine)

In età 65-74 anni e 364 giorni n. 157 (di cui 82 maschi e 75 femmine)

In età oltre 75 anni n. 179 (di cui 74 maschi e 105 femmine)

Nati nell'anno 2022 n. 3

Deceduti nell'anno 2022 20

saldo naturale: - 17

Immigrati nell'anno 2022 n. 82

Emigrati nell'anno 2022 n. 65

Saldo migratorio: + 17

Saldo complessivo naturale + migratorio): 0

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq.14,21

Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 1

Strade:

autostrade Km. 0

strade extraurbane Km. 16

strade urbane Km. 78

strade locali Km. 8

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	☒	NO	☐
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	☒	NO	☐
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	☐	NO	☒
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	☐	NO	☒

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido – NON PRESENTE

Scuole dell'infanzia con posti n. 40

Scuole primarie con posti n. 75

Scuole secondarie – NON PRESENTE

Strutture residenziali per anziani – NON PRESENTE

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 1 (Funghera)

Rete acquedotto Km. 30

Aree verdi, parchi e giardini ha 0.60.00

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 214

Rete gas Km. 3

Discariche rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio n. 3

Veicoli a disposizione n. 1

Altre strutture: ex mercato agricolo; padiglione municipale; ex scuola di Pian Bausano; edificio per scopi sociali ex micronido, Compendio Ex Casermette, Teatro Console.

Convenzioni n. 9:

- Scuola dell'infanzia con il Comune di Traves;
- Scuola secondaria di I grado con il Comune di Lanzo;
- Cooperativa Crisalide per il sociale "Macchina del Tempo";
- Convenzione con la SIED e città metropolitana per concessione acqua della bealera;
- Convenzione per il servizio di segreteria comunale associata;
- Convenzione con il canile di Moncalieri;
- Convenzione per il servizio di Tesoreria;
- Convenzione per la ricarica dei veicoli elettrici;
- Convenzione con Smat per punto acqua.

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 1690 abitanti.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Segreteria;
- Anagrafe, stato civile, elettorale;
- Ragioneria;
- Tributi;
- Edilizia pubblica e privata;
- Viabilità;
- Canone Unico Patrimoniale.

Servizi gestiti in forma diretta che si ritiene di implementare

Sicurezza: l'Amministrazione comunale, considerato che il Comune di Germagnano ha in servizio un unico Agente di Polizia Locale, al fine di garantire la sicurezza e la vigilanza del territorio, ritiene opportuno avvalersi di personale di altro ente (ivi inclusa l'Unione Montana, cui tale funzione è stata trasferita), a supporto del proprio personale. E', altresì, intenzione di questa Amministrazione stipulare - nel corso del triennio in esame - apposite convenzioni per la rilevazione, controllo e sicurezza stradale. E' già in atto l'acquisto di bande rumorose destinate a Via Borgo Nuovo, al fine di diminuire la velocità dei veicoli per garantire l'incolumità dei cittadini. Inoltre è stato rinnovato, e quindi è attivo, il corpo di protezione civile comunale.

Servizi gestiti in forma associata

- **Servizi gestiti con l'Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone**

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 12.10.2013 e di altri comuni che ne fanno parte è stata costituita con atto pubblico del 28.04.2024, Rep. N. 6272014, l'unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.

I servizi gestiti con l'Unione sono:

- 1) Servizi sociali – con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 28.11.2015 si è trasferito all'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, gestita mediante convenzione con il Consorzio C.I.S. di Ciriè;
- 2) S.U.A.P.: con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 19.05.2014 si è approvata la convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive – S.U.A.P. – con l'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.

3) Catasto: con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28.11.2015 si è approvato il trasferimento delle funzioni di catasto, protezione civile e CUC all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e le relative spese;

4) Personale: l'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, con deliberazione di Giunta dell'Unione n° 49 del 11/04/2017 ed in virtù della forma associativa, ha messo a disposizione dei Comuni del territorio i propri dipendenti con le qualifiche di collaboratori e autisti, per limitati periodi di tempo su richiesta del Comune interessato. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 30.11.2014 si approvava di trasferire le funzioni di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

5) Responsabile Protezione Dati Personali (RPD): designazione in forma associata, con delega all'unione Montana di comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone del Responsabile della Protezione Dati personali (RPD) ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento UE 2016/679;

Servizi affidati ad altri soggetti

a) Trasporto scolastico: Si prevede di mantenere per tutto il prossimo triennio il servizio con affidamento a terzi.

b) Attività extrascolastiche: il servizio è stato garantito anche per l'anno scolastico 2022-2023, in considerazione del successo riscontrato negli anni passati con piena soddisfazione dell'utenza, al fine di agevolare le famiglie con genitori lavoratori, avvalendosi di cooperative con personale specializzato. Si prevede di mantenere anche per il prossimo triennio il servizio.

c) Centro estivo 2023: al fine di soddisfare le esigenze delle famiglie, per l'estate 2023 è stato organizzato il Centro Estivo "Estate Ragazzi a Germagnano 2023" rivolto ai bambini e ragazzi in età 3-14 anni, per otto settimane nel periodo dal 19 giugno all'11 agosto 2023, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 17. Dato il successo ottenuto dalle precedenti edizioni e dall'attuale, è intenzione dell'amministrazione mantenere anche per il prossimo triennio il servizio.

d) Mensa scolastica: con determinazione della Centrale Unica di Committenza – Unione di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone n. 102 del 28.04.2023 si è proceduto all'aggiudicazione del servizio di refezione scolastica presso il comune di Germagnano per gli A.S. 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 alla società ALL FOOD. Inoltre, nel suddetto triennio, considerato il periodo di particolare crisi economica oltre che per venire incontro alla fasce più deboli, si ritiene opportuno graduare le tariffe mensa sulla base delle fasce ISEE (per residenti e non residenti) sia per la Scuola dell'Infanzia che per la Scuola Primaria.

e) Servizi cimiteriali: Sono in corso le procedure di affidamento a cooperativa di tipo A della gestione dei servizi cimiteriali

f) Servizio sgombero neve: Sono in corso le procedure di affidamento a ditta del settore della gestione del servizio di sgombero neve.

g) Biblioteca: Si prevede l'apertura di una biblioteca nei locali comunali.

Società partecipate

Il Comune di Germagnano ha le seguenti partecipazioni in Enti o Organismi che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica:

Denominazione Organismo	Natura	Attività	% Partecipazione
SMAT S.p.a.	Società per azioni	Servizio Idrico Integrato	0,00002
S.I.A. S.r.l.	Società a Responsabilità limitata	Servizi per l'ambiente	1,87
CISA	Consorzio	Servizi per l'ambiente	1,78

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 1.263.897,45

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 1.263.897,45

Fondo cassa al 31/12/2021 € 1.328.251,70

Fondo cassa al 31/12/2020 € 1.210.785,88

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2021	n. ==	€. ==
2020	n. ==	€. ==
2019	n. ==	€. ==

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2022	32.235,81	1.037.439,26	3,11 %
2021	34.321,23	1.020.508,27	3,36 %
2020	36.319,53	1.285.197,13	2,83 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	n u m e r o	tempo indeterminato	Tempo determinato (art. 557 legge 311/2004)
Cat.D1	2	1	1
Cat.C	3	3	
Cat.B3	2	2	
Cat.B1	1	1	
Cat.A	/	/	
TOTALE	8	7	1

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti a tempo indeterminato</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2022	7	284.933,85	30,40%
2021	7	280.626,31	30,69%
2020	7	281.735,06	32,24%
2019	7	262.335,36	30,30%
2018	7	276.632,16	31,53%

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

A decorrere dall'anno 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo. Tale informazione si desume dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118 del 2011.

Con il decreto 1° agosto 2019 (GU n. 196 del 22 agosto 2019) sono stati individuati i 3 saldi che consentono di determinare l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

W1 Risultato di competenza: 46.859,69

W2 Equilibrio di bilancio: 45.001,14

W3 Equilibrio complessivo: 78.015,12

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La programmazione 2024-2026 si inserisce in un quadro generale della finanza locale caratterizzato da profondi mutamenti causati dalla crisi epidemiologica, dalla guerra e dalla spinta inflazionistica correlata all'aumento del costo dell'energia e delle materie prime.

Nella definizione degli indirizzi generali del triennio 2024-2026, si danno per assunti i seguenti principi:

- le politiche tributarie e le politiche tariffarie dovranno essere improntate al principio dell'equità;
- relativamente alle entrate tributarie e tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere applicate in base ai regolamenti esistenti e successivamente monitorate e controllate analiticamente.

Il nostro intento è quello di continuare a garantire i servizi fino ad oggi offerti alla cittadinanza, implementandoli, e cercando sempre, ove possibile, di scongiurare aumenti tariffari.

L'obiettivo dei prossimi anni sarà anche quello di procedere con controlli sui versamenti spontanei affinché tutti i pagamenti siano corretti e corrispondenti all'importo dovuto ed avvengano nelle tempistiche prestabilite.

In un programma di recupero dell'evasione tributaria, l'amministrazione mira a mantenere gli attuali servizi, cercando di conservare le aliquote e tariffe in vigore, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

La Manovra 2020 ha riscritto le regole della fiscalità locale all'insegna della semplificazione. A partire dall'anno 2021 è uscito di scena un folto gruppo di tributi minori: la tassa e il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (Tosap e Cosap), l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione del suolo stradale, limitatamente alle strade comunali e provinciali. Le quali sono confluite nel "Canone Unico Patrimoniale".

Con riferimento alla TARI, per l'anno 2023 si è cercato di contenere al massimo l'aumento delle tariffe, pur resosi necessario a fronte dei rincari riversati dal CISA sull'Ente. In ogni caso, si è riusciti a limitare l'aumento nella misura percentuale del 2,5%, pur a fronte di una inflazione a due cifre. Per quanto attiene il prossimo futuro - nella speranza che l'inflazione e che il PEF elaborato dal CISA non aumentino ulteriormente - risulta impossibile ad oggi predeterminare politiche tariffarie ma ci si auspica, al contempo, di riuscire a scongiurare ulteriori aumenti.

Per quanto riguarda alcuni dei servizi a domanda individuale, tra cui la refezione scolastica, è intenzione dell'amministrazione attivare - a decorrere dal 2024 - una graduazione delle tariffe su base ISEE, senza distinzione alcuna tra residenti e non residenti, con l'obiettivo di attenuare gli effetti dell'attuale inflazione e della crisi economica sulle fasce più deboli della popolazione.

Le tariffe dei servizi di trasporto alunni, attività extra scolastiche e centro estivo saranno determinate senza distinzione tra residenti e non residenti. Anche in tal caso l'intenzione

dell'amministrazione è quella di non aumentare le tariffe, compatibilmente con le risultanze delle procedure di affidamento dei servizi, non predeterminabili alla data odierna.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

L'amministrazione si è attivata e continuerà ad attivarsi per partecipare a bandi regionali e statali finalizzati al finanziamento di interventi in conto capitale per efficientamento energetico, messa in sicurezza di scuole e del patrimonio comunale o altri bandi che verranno nel frattempo pubblicati, ivi incluso il P.N.R.R.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Allo stato attuale non si prevede l'accessione a prestiti per il finanziamento di opere pubbliche.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Germagnano dovrà continuare nell'attuale politica di gestione diretta dei servizi e di convenzionamento con altri enti, che permettono l'espletamento dei servizi a costi compatibili con le risorse correnti disponibili.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	tempo determinato (art. 557 legge 311/2004)
Cat.D	2	1	1
Cat.C	3	3	
Cat.B	3	3	
TOTALE	7	7	1

Con l'approvazione del CCNL le suddette categorie di personale sono state classificate nei seguenti profili professionali:

Cat. D : Area Funzionari e Elevata Qualificazione;

Cat. C : Area Istruttori;

Cat. B : Area Operatori Esperti.

In merito alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, il c.d. decreto crescita (D.L. 34/2019, convertito in legge 58/2019) all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei comuni, prevedendo il superamento delle norme fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa del personale, consentendo di incrementare le capacità assunzionali a quei comuni che risultino virtuosi. I nuovi criteri assunzionali sono stati previsti dal D.P.C.M. del 17.03.2020, entrato in vigore il 20.04.2020. Sulla base dei medesimi, il Comune di Germagnano, avendo una popolazione compresa tra 1000 e 1999 abitanti, deve mantenere il rapporto tra la spesa del personale (inteso come impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato) ed entrate correnti (intesa come media degli ultimi tre rendiconti approvati al netto del FCDE stanziato nell'ultimo bilancio di previsione approvato) che non può superare la soglia del 28,6%. La percentuale conseguita è del 25,03%.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 30.05.2023 si è approvato il PIAO (Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2023-25), La sezione 3.3 è dedicata esclusivamente al piano triennale dei fabbisogni di personale. Quindi il piano triennale del fabbisogno si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese. Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di *performance* in termini di migliori servizi alla collettività. La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche. In relazione, è dunque opportuno che le amministrazioni valutino le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:

- capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- stima del trend delle cessazioni, sulla base ad esempio dei pensionamenti;
- stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate, ad esempio:

- a) alla digitalizzazione dei processi (riduzione del numero degli addetti e/o individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate);
- b) alle esternalizzazioni/internalizzazioni o potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni;
- c) ad altri fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi.

Per quanto riguarda la programmazione del fabbisogno del personale a tempo indeterminato nel triennio in esame è intenzione dell'Amministrazione procedere alla sostituzione di ogni eventuale cessazione di personale allo stato non prevedibile che dovesse verificarsi (per qualunque causa), nel rispetto dei limiti finanziari e legislativi. A tal proposito l'Amministrazione si riserva di apportare in tale eventualità (sostituzione di personale cessato), nel rispetto dei vincoli di spesa, variazioni della dotazione organica.

Si rappresenta, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2023 – pur non ricompreso nell'arco temporale del presente DUPS – l'amministrazione ha già previsto l'assunzione a tempo indeterminato di una figura professionale appartenente all'Area dei Funzionari e Elevate Qualificazioni – ex D1.

Per il triennio 2024-2026 la Giunta si riserva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, qualora si verificano esigenze tali da determinare mutazioni del quadro normativo di riferimento relativamente al triennio 2024-2026.

L'Ente, in caso di necessità, valuterà la possibilità di ricorrere all'istituto delle convenzioni o del c.d. scavalco (personale a tempo determinato) nel rispetto del limite di spesa personale per figure non dirigenziali oltre che per servizi di vigilanza e sicurezza e/o altri servizi/attività che si renderanno necessarie per il buon funzionamento dell'attività istituzionale.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Con il d.lgs 36/2023 è entrato in vigore il nuovo codice degli appalti che disciplina, all'art. 37, anche gli acquisti di beni e servizi su base triennale.

Non si prevedono allo stato attuale acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 euro.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa sarà indirizzata alla realizzazione delle opere previste nel triennio, compatibilmente con il programma di mandato.

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Germagnano

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.789.161,64	4.350.686,08	0,00	6.139.847,72
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	1.814.161,64	4.350.686,08	0,00	6.164.847,72

Il referente del programma
(Geom. Ennio BIANCO)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Germagnano

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione e opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo dei lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale e avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente e fruibile, anche parzialmente, dalla collettività ?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Il referente del programma
(Geom. Ennio BIANCO)

Note

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera

b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi

c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi

d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

a) nazionale

b) regionale

Tabella B.3

a) mancanza di fondi

b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale

b2) cause tecniche: presenza di contenzioso

c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge

d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia

e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal relativo progetto esecutivo come accennato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Germagnano

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			localizzazione – CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
												0,00	0,00	0,00	
														0,00	

Il referente del programma
(Geom. Ennio BIANCO)

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad indentificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no

2. parziale

3. totale

Tabella C.2

1. no

2. sì, cessione

3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no

2. sì, come valorizzazione

3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico

2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica

3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Germagnano

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (4)	lavoro complessivo (6)	Codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia		
L83000910014201900002	2		2024	Bianco Ennio	SI	NO	001	113		99-altro	02.10 – smaltimento rifiuti	Ripristino ambientale della discarica esaurita sita nel territorio comunale, in via Celso Miglietti n. 69 ex cartiera	1	702.476,64	0,00	0,00	0,00	702.476,64	0,00		0,00				
L83000910014202200001	DGC0072022	C45F22000370005	2024	Bianco Ennio	SI	NO	001	113		o7-manutenzione straordinaria	01.01 – stradali	Messa in sicurezza della strada del cimitero ed efficientamento energetico con riqualificazione impiantistica	1	126.685,00	0,00	0,00	0,00	126.685,00	0,00		0,00				
L83000910014202200002	DGC0062022	C45F22000620001	2024	Bianco Ennio	SI	NO	001	113		58-ampliamento e potenziamento	05.11 – beni culturali	Restauro per il recupero ed il miglioramento della fruibilità del giardino e del parco Console	1	635.000,00	0,00	0,00	0,00	635.000,00	0,00		0,00				
L83000910014202200003	DGC0082022	C43D22000110005	2024	Bianco Ennio	SI	NO	001	113		03 – recupero	05.12 – sport, spettacolo e tempo	Giardini pubblici – intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche e riqualificazione con	1	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00				

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

[illegible]

Il referente del programma
(Geom. Ennio BIANCO)

Note

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) *Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica*

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) *Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento*

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. *finanza di progetto*
2. *concessione di costruzione e gestione*
3. *sponsorizzazione*
4. *società partecipate o di scopo*
5. *locazione finanziaria*
6. *altro*

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Germagnano
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L83000910014201900002		Ripristino ambientale della discarica esaurita sita nel territorio comunale, in via Celso Miglietti n. 69 ex cartiera	Bianco Ennio	702.476,64	702.476,64	AMB	1	SI	SI	3		C.U.C. – unione montana valli Lanzo Ceronda e Casternone	
L83000910014202200001	C45F22000370005	Messa in sicurezza della strada del cimitero ed efficientamento energetico con riqualificazione impiantistica	Bianco Ennio	126.685,00	126.685,00	CPA	1	SI	SI	2			
L83000910014202200002	C45F22000620001	Restauro per il recupero ed il miglioramento della fruibilità del giardino e del parco Console	Bianco Ennio	635.000,00	635.000,00	VAB	1	SI	SI	2		C.U.C. – unione montana valli Lanzo Ceronda e Casternone	
L83000910014202200003	C43D22000110005	Giardini pubblici – intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche e riqualificazione con messa in sicurezza dell'area	Bianco Ennio	350.000,00	350.000,00	MIS	1	SI	SI	2		C.U.C. – unione montana valli Lanzo Ceronda e Casternone	

Il referente del programma
(Geom. Ennio BIANCO)

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo

AMB – Qualità ambientale

COP – Completamento Opera Incompiuta

CPA – Conservazione del patrimonio

MIS – Miglioramento e incremento di servizio

URB – Qualità urbana

VAB – Valorizzazione beni vincolati

DEM – Demolizione Opera Incompiuta

DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”

2. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”

3. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

***ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Germagnano***

***ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI***

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
(Geom. Ennio BIANCO)

(1) breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Messa in sicurezza viabilità pedonale – lotto 4;
- Messa in sicurezza viabilità pedonale – lotto 5;
- Lavori messa in sicurezza della strada per le Frazioni Castagnole/Gias;

Per quanto riguarda la tutela dell'ambiente , relativamente alla discarica della cartiera si prevede l'affidamento dei lavori.

Sono stati affidati i lavori per la realizzazione dell'intervento di realizzazione della rotatoria all'intersezione con la via Borgonuovo e la sp002 (via Celso Miglietti) riferiti al contributo - Sussidiarietà verticale erogato dalla C.M.TO..

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Le disposizioni in materia di rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui alla legge 232 del 2016, art. 1 commi 465 e seguenti, sono state sostituite dalla legge 145 del 2018, articolo 1 commi 819 e seguenti L'ente pertanto deve presentare un risultato di competenza di esercizio non negativo anche nel triennio 2024-2026.

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a riscontrare la correttezza nello svolgimento delle procedure contabili, in termini di regolarità dell'aggiornamento, di scritture eseguite, accertando la riconciliazione tra la giacenza di diritto (risultante dalle scritture annotate) con la giacenza di fatto (risultante dalla materiale conta fisica del denaro, dei valori e dei beni giacenti).

D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 21.04.2023 è stato adottato il progetto preliminare di Variante al Piano Regolatore.

Si prevede nel corso dell'esercizio 2023 la prima conferenza di co-pianificazione del progetto preliminare.

PIANO DELLE ALIENAZIONI

Alla stesura del DUPS, non sono previste alienazioni di beni immobili.

Si procederà, al contrario, all'alienazione di taluni beni mobili e, nello specifico:

- Macchina operatrice polivalente Fiat Allis tg. TOAL020
- Scuolabus Mercedes tg. DR469RF;
- Scuolabus Iveco 90E21 tg. CL104ZA;
- Autocarro UNIMOG tg. DM291PF.

E) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Con deliberazione della Giunta comunale n. 85 del 20.12.2017 ad oggetto "Individuazione delle società e degli enti strumentali da includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) "Comune di Germagnano" e nel perimetro di consolidamento" veniva individuato il G.A.P. come segue:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA/C ONTROLLATA (P/C)	DIRETTA/INDIRETTA (D/I)	PERCENTUALE di PARTECIPAZIONE	GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (SI/NO)	CONSOLIDAMENTO (SI/NO)	MOTIVAZIONI DELL'INSERIMENTO/NON INSERIMENTO NEL GAP E DEL CONSOLIDAMENTO/NON CONSOLIDAMENTO
SIA S.R.L. SERVIZI INTERCOMUNALI PER L'AMBIENTE	SOCIETA'	P	D	1,87	SI	SI	SIA Srl farà parte del GAP e verrà inclusa nel perimetro consolidato poiché diretta affidataria di SPL e la percentuale di partecipazione è superiore al 1%.
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO - SMAT	SOCIETA'	P	D	0,00002	SI	NO	Smat farà parte del GAP poiché diretta affidataria di SPL ma non sarà consolidata poiché la percentuale di partecipazione è inferiore al 1%
CISA - CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI PER L'AMBIENTE	CONSORZIO	P	D	1,78	SI	SI	Il Consorzio CISA farà parte del GAP poiché diretta affidataria di SPL ma non sarà consolidata poiché la percentuale di partecipazione è inferiore al 1%
ATO 3	ENTE	P	D	0,10	SI	NO	ATO 3 farà parte del GAP poiché diretta affidataria di SPL ma non sarà consolidata poiché la percentuale di partecipazione è inferiore al 1%
RISORSE IDRICHE S.P.A.	SOCIETA'	P	I	0,00002	NO	NO	La società Risorse Idriche spa in quanto non affidataria diretta di SPL è esclusa dal GAP e conseguentemente anche dal consolidamento
AIDA AMBIENTE SRL	SOCIETA'	P	I	0,00001	NO	NO	La società Aida Ambiente spa in quanto non affidataria diretta di SPL è esclusa dal GAP e conseguentemente anche dal consolidamento
SOCIETA' ACQUE POTABILI SPA	SOCIETA'	P	I	0,00001	NO	NO	La società Società acque potabili spa in quanto non affidataria diretta di SPL è esclusa dal GAP e conseguentemente anche dal consolidamento
SOCIETA' CANAVESANA ACQUE SRL	SOCIETA'	P	I	0,00001	NO	NO	La società Società Canavesana Acque spa in quanto non affidataria diretta di SPL è esclusa dal GAP e conseguentemente anche dal consolidamento

La Giunta comunale con deliberazione n. 4 del 13.01.2021 ha esercitato la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL., ai sensi del disposto di cui all'Allegato A del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020, a decorrere dall'esercizio 2020.

F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Il decreto fiscale 2019 n.124/2019 convertito in legge 19/12/2019 n. 157, ha abrogato, a decorrere dall'anno 2020, ex articolo 57, comma 2 lettera e, le disposizioni in materia di obblighi per gli enti locali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'articolo 2 comma 594 della legge 24/12/2007 n. 244.

Il Comune non ritiene di adottare piani di razionalizzazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, D.L. 6 luglio 2011 n. 98, in quanto da anni dà concreta attuazione alle disposizioni normative vigenti, in un'ottica di economicità della spesa

G) CONSIDERAZIONI FINALI

Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione triennale dell'attività dell'Ente, il Comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. I contenuti del Bilancio di Previsione per il triennio 2024 – 2026 risentiranno notevolmente, come già constatato negli esercizi trascorsi ed in quello in corso, dell'incidenza delle diverse manovre statali avvenute dal 2010 volte sia al contenimento della spesa pubblica sia alla riduzione del debito pubblico; in questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare sia i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le limitate risorse disponibili. La responsabilità politica dei programmi è affidata al Sindaco ed agli Assessori mentre spetta ai Responsabili dei Servizi la competenza circa la realizzazione degli obiettivi.